



G.A.L. SGT FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(SOLE, GRANO, TERRA)

SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

SEDE LEGALE: SAN BASILIO VIA CROCE DI FERRO N° 32

C.F. 92167810925

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 25 MARZO 2013

Ordine del Giorno:

1. Discussione e approvazione proposta di rimodulazione da presentare all'AdG;
2. Presentazione e discussione dei Progetti di Cooperazione;
3. Varie ed eventuali.

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GAL SGT (SOLE, GRANO, TERRA) DELLE REGIONI STORICHE SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

Verbale n. 1 del 13 marzo 2013

Il giorno 13 del mese di marzo 2013, in Via Croce di Ferro, San Basilio, alle ore 17, andata deserta la prima convocazione, hanno inizio i lavori dell'assemblea dei soci della Fondazione GAL SGT. L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione Alessandro Congiu.

Ordine del giorno:

- 1) Discussione e approvazione proposta di rimodulazione da presentare all'AdG;
- 2) Presentazione e discussione dei Progetti di Cooperazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Presenti: i componenti del CdA nei signori:

- Alessandro Congiu;
- Marisella Melis;
- Alfia Sebastiana Sapienza.

Sono presenti in totale n° 24 soci.

Funge da segretario verbalizzante, conformemente a statuto, il Direttore del GAL SGT dott.ssa Cristiana Verde, coadiuvata dall'assistente di gestione, dott.ssa Antonella Cadelano.

Il Presidente Alessandro Congiu apre i lavori, salutando i partecipanti e presentando l'ordine del giorno.

Introduce quindi il primo punto all'ordine del giorno, che prevede "**Discussione e approvazione proposta di rimodulazione da presentare all'AdG**", passando la parola al Direttore per la presentazione nel dettaglio della proposta.

1) **Discussione e approvazione proposta di rimodulazione da presentare all'AdG.**

Prende la parola il Direttore del GAL SGT, dott.ssa Cristiana Verde, che riferisce in merito al percorso di rimodulazione del Programma di Sviluppo Locale del GAL, che dovrà concludersi nel corso del 2013.

In particolare, nell'ambito del percorso di rimodulazione, evidenzia che:

- nel corso della prossima Assemblea dei soci, già convocata per il 25 di marzo, dovranno essere discussi i bandi di prossima pubblicazione del GAL SGT;
- nel corso dell'ultimo Comitato di Sorveglianza sono state apportate alcune modifiche al programma, che andranno ad incidere sulle attività anche nell'immediato: in particolare, oltre alla introduzione della possibilità di cofinanziare le azioni degli enti locali fino al 100% (rispetto alla quota del 60% e dell'80% originariamente prevista), approvata allo scopo di risolvere le criticità di spesa causate dai problemi degli enti locali con il patto di stabilità, è stata apportata una modifica inerente i territori

ammissibili prioritariamente a finanziamento nell'ambito del Programma, per quanto concerne i soggetti privati. Pertanto, sono ora ammissibili a finanziamento anche i comuni classificati come "D2": questo amplia a tutti i comuni del territorio GAL la possibilità di accedere prioritariamente a finanziamento.

- Il Direttore presenta quindi la prima proposta di rimodulazione definita dalla struttura tecnica, sottolineando che il prospetto inviato dall'Autorità di Gestione prevede un taglio complessivo sulle risorse assegnate al GAL dell'importo di 587.899,00 €: tale decurtazione di risorse è legata alla decurtazione complessiva dell'Asse Leader in ragione delle esigenze poste dal contributo di solidarietà alle aree colpite dal terremoto dell'Emilia. Tale proposta è già stata oggetto di discussione nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e dei tavoli tematici, con particolare riferimento al Tavolo dei soci pubblici.

In riferimento a questo punto, intervengono alcuni soci (D'Andria, Sallis, Melis), che evidenziano la non condivisione dell'atteggiamento di chiusura dei soci pubblici. Pur essendo condivisibile, infatti, il fatto che i soci pubblici organizzino dei momenti di approfondimento rispetto a talune tematiche, ritengono che da un punto di vista metodologico sarebbe auspicabile una maggiore apertura al confronto con la parte privata, alla quale avrebbe potuto essere data la possibilità di partecipare ai tavoli per recepire preliminarmente le proposte.

Il Presidente Congiu risponde evidenziando come l'esigenza di tavoli che vedano la partecipazione dei soci pubblici sia legata alla necessità di approfondire le tematiche relative ai bandi loro riservati, e che il mancato coinvolgimento dei soci privati è legato alle difficoltà organizzative legate agli impegni che la parte pubblica si trova ad affrontare, e che comportano esigenze di coordinamento importanti nel gestire i tavoli dedicati. Richiama l'esigenza di rispettare la tempistica ristretta prevista dall'esigenza di impegnare le risorse in tempi brevi e sottolinea che la decisione definitiva sulle proposte dei tavoli è comunque l'Assemblea, nell'ambito della quale le proposte sono illustrate e approvate.

Il Direttore riprende quindi l'illustrazione della proposta di rimodulazione approvata in CDA, della quale sono forniti ai soci appositi prospetti di riepilogo, che si ispira al criterio di incidere, con le decurtazioni, in particolare sulle misure per le quali sono già usciti i bandi, anche per aver modo di verificare il tiraggio delle misure per le quali non si può prevedere quale sarà la risposta del territorio.

La proposta, che viene sottoposta all'approvazione per punti, prevede che:

- la decurtazione finanziaria vada ad incidere sugli stanziamenti previsti per le azioni di sistema, che riguardano il 10% delle risorse complessive (e quindi circa 58.500,00 €).

La proposta viene approvata all'unanimità dai soci.

- Per le restanti risorse, si propone – in esito all'ultima graduatoria pubblicata per la misura 311 - che sia effettuata una rimodulazione interna delle risorse, al fine di coprire per intero le domande ritenute ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse.

La proposta viene approvata all'unanimità dai soci.

- Il CDA ha altresì approvato e proposto un taglio delle risorse residue della misura 311, pari a circa 180.000,00 €.

La proposta viene messa ai voti e approvata con 17 voti favorevoli e 1 astenuto. N. 7 soci non risultano presenti al momento del voto.

- Per quello che concerne la misura 312, per la quale è uscito un bando che ha fatto rilevare una scarsa risposta da parte del territorio, si è proposto un taglio di circa 250.000,00.

La proposta viene approvata all'unanimità dai soci.

- Il CDA aveva anche approvato la proposta di effettuare un taglio sulla misura 313 azione 3 un taglio di 100.000,00 €, in ragione del fatto che le attuali risorse di 500.000,00 € consentirebbero di finanziare 2,5 progetti, visto che il massimale è di € 200.000,00 e che dunque non sarebbe utile mantenere lo stanziamento. Il tavolo della misura 313 azione 3, che si è riunito il 6 marzo, ha invece proposto che il taglio venga limitato a € 50.000,00, con riduzione del massimale a 150.000,00 per progetto. Si propone pertanto che le risorse necessarie a coprire le esigenze di rimodulazione finanziaria vengano reperite tramite una decurtazione finanziaria praticata a valere sulle altre misure, con particolare riferimento alle rinunce già pervenute sul bando della misura 311.

La proposta viene messa ai voti e approvata con 17 voti favorevoli e 1 astenuto. N. 7 soci non risultano presenti al momento del voto.

2) Presentazione e discussione dei Progetti di Cooperazione.

Viene quindi introdotto il secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda i progetti di cooperazione, per i quali l'adesione del GAL SGT deve essere discussa e approvata in Assemblea. Nel dettaglio, vengono presentati i seguenti progetti, dei quali sono state fornite ai soci sintetiche schede progettuali:

- "Agrisociale: coltiviamo cittadinanza" è il progetto di cooperazione transnazionale che vede come capofila il GAL Sulcis, Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari. È teso a sperimentare nuove strategie di azione per accrescere il sistema di risorse, il valore dei sistemi di welfare locale e i livelli d'inclusione sociale, anche attraverso "reti per l'inclusione sociale" di elevato livello qualitativo. Il progetto auspica, grazie all'aspetto sociale dell'agricoltura, il passaggio da un modello di medicalizzazione ad uno sociale, all'integrazione nella comunità, a un ampliamento delle relazioni e delle reti esistenti a livello territoriale un incremento della reputazione e dell'immagine. L'adesione a tale progetto riveste una particolare importanza per il futuro della programmazione comunitaria, che punterà molto su questi temi.

La proposta viene messa ai voti e approvata – all'unanimità dei presenti - con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. N. 4 soci non risultano presenti al momento del voto.

- Il Progetto "SmarTOURism: cultura e tradizione all'aria aperta" vede come capofila il GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari. L'idea progettuale consiste nel creare una nuova chance di sviluppo locale in grado di completare l'offerta del territorio e di permettere, al contempo, la riqualificazione di vaste aree territoriali attraverso la realizzazione d'itinerari che consentano di praticare sport all'aria aperta quali l'escursionismo pedestre, gite in montagna, l'escursionismo a cavallo, il cicloturismo e la mountain bike, ma anche l'arrampicata, quando possibile, e gli sport d'acqua (nuoto, surf, diving etc...). Fra le altre iniziative del progetto, infatti, spicca l'idea che ridefinisce il modo di intendere e vivere lo sport come piacere e avvicinamento al territorio, un'attività sportiva che appare come un fenomeno di recente identificazione e promozione.

La proposta viene messa ai voti e approvata – all'unanimità dei presenti - con 18 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto. N. 4 soci non risultano presenti al momento del voto.

- "GAL ART- Rete internazionale di scambio e conoscenza per il recupero e la valorizzazione della filiera dell'artigianato della coltelleria e delle fibre naturali": la bozza di proposta di progetto di cooperazione è stata predisposta in collaborazione dal GAL SGT e dal GAL Linas Campidano. Si tratta di un progetto di cooperazione transnazionale nel quale il GAL SGT sarà coinvolto in particolare sul focus sulla lana, e che prevede la partecipazione in qualità di partner di alcuni GAL Bulgari, con il cui referente si è tenuto un primo incontro presso l'Assessorato regionale dell'agricoltura in data 21 febbraio u.s.

Il Direttore illustra quanto emerso nel corso dell'incontro svoltosi nel corso della mattinata a Villacidro con riferimento al progetto di cooperazione in corso di elaborazione sulla filiera delle fibre naturali.

In particolare, nel corso dell'incontro, è stata discussa l'adesione al progetto.

Con riferimento alla filiera delle fibre naturali, di particolare interesse per il GAL, e dell'esigenza espressa da vari soci di realizzare un progetto che riguardi l'intera filiera, è quindi emersa la volontà di presentare un ulteriore progetto che veda come capofila il GAL SGT e che interessi l'intera filiera, dalla coltivazione/allevamento alla commercializzazione.

Per quello che concerne, nello specifico, questo progetto, il Direttore evidenzia che si pone un elemento di criticità inerente il fatto che l'estensione all'intera filiera a partire dalla coltivazione coinvolgerebbe la necessità di intervenire sui prodotti di cui all'Allegato I del Trattato, e che tali produzioni non sarebbero ammissibili a finanziamento.

Si apre quindi la discussione, alla quale partecipano diversi soci, nell'ambito della quale emerge la condivisione per un progetto che riguardi l'intera filiera, con la ricerca di accordi con i produttori della

prima parte della filiera, in modo da garantire una sperimentazione a costo zero, visto l'esclusione della possibilità di finanziare le sperimentazioni su questa parte della filiera.

Al progetto di filiera, che vedrebbe come capofila il GAL SGT, aderirebbe anche il GAL Linas, in qualità di partner.

Il Direttore ha quindi passato la parola alla dott.ssa Roberta Ida Muscas, agente di sviluppo del GAL SGT, che ha illustrato con maggiore dettaglio le azioni previste nell'ambito del progetto sulla filiera dei tessuti.

La proposta relativa al nuovo progetto di filiera dei tessuti viene messa ai voti e approvata – all'unanimità dei presenti - con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. N. 4 soci non risultano presenti al momento del voto.

Viene quindi messa ai voti l'approvazione dell'adesione al progetto GAL ART.

Intervengono alcuni soci, per specificare l'esigenza che tale adesione venga limitata alle sole azioni che non si sovrappongano a quelle già presenti nel progetto di filiera.

L'adesione al progetto GAL ART viene messa ai voti e approvata – all'unanimità dei presenti - con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. N. 4 soci non risultano presenti al momento del voto.

- Infine, viene presentato il progetto "iLAND_ International Rural Landscape Observatory": il progetto, che vede come capofila un GAL bulgaro, intende promuovere attività di analisi interdisciplinari di studio, ricerca, divulgazione e di formazione nel campo della gestione del patrimonio culturale rurale, con particolare interesse per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e per le interrelazioni che si stabiliscono con le diverse tematiche della pianificazione territoriale.

L'adesione al progetto viene messa ai voti e approvata – all'unanimità dei presenti - con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. N. 4 soci non risultano presenti al momento del voto.

3) Varie ed eventuali

Non vengono proposti nuovi argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente scioglie la seduta alle ore 20:00.

Il verbalizzante
Cristiana Verde

Il Presidente
Alessandro Congiu